

NOTIZIARIO

AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO

“REGIONALE”

Settimanale N. 31 Anno XXXIX

30 - 05 agosto 2025

Servizi Agrometeo

Previsioni Meteo Locali,
Dati Osservati da Stazione,
Avvisi Fitopatologici,
Irrigazione e Concimazione

Sommario

METEOROLOGIA

1

DATI PREVISTI

2

CLIMATOLOGIA

3

FITOPATOLOGIA

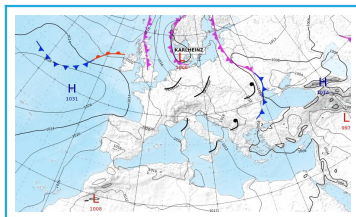
4



**Agenzia Regionale per le Attività
Irrigue e Forestali della Puglia**

METEOROLOGIA

Puglia



Situazione Attuale

La situazione sinottica è ancora contraddistinta dal flusso perturbato principale che scorre a latitudini artiche dal quale si sviluppa una saccatura, in discesa meridiana, dal mar del Nord sull'Europa centro orientale con il suo minimo posizionato tra la Svezia e il mar Baltico. Sul resto dello scenario, ad ovest dell'anzidetta depressione, si registra il consolidamento dell'Anticiclone delle Azzorre che si spinge dal medio Atlantico fino all'Islanda mentre, ad est della saccatura artica, si sviluppa un promontorio che attualmente si estende dalla Turchia sulla pianura russa fino al mare di Barents creando un blocco all'avanzamento della stessa verso le regioni balcaniche. Sull'Italia settentrionale prevalentemente nuvoloso con possibili rovesci e temporali sui settori alpini e prealpini di Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Liguria ed Emilia Romagna. Al centro generalmente poco nuvoloso, eccetto su Umbria, Abruzzo e Lazio dove potranno verificarsi brevi locali rovesci pomeridiani. Al sud prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo su Calabria e Sicilia orientale dove sono attesi locali rovesci e temporali.



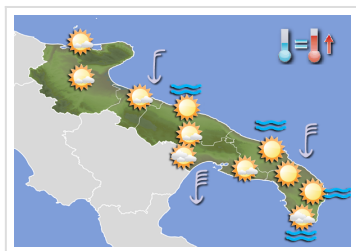
mercoledì 30 luglio 2025

Cielo in generale poco nuvoloso, alternato ad ampi rasserenamenti soprattutto dal pomeriggio.

Temperatura stazionarie le minime, in aumento le massime.

Venti da moderati a molto forti dai quadranti settentrionali.

Mari da mossi a molto mossi.



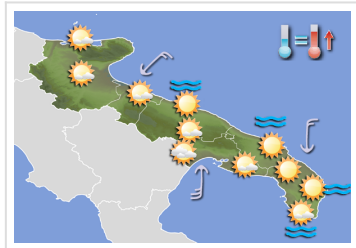
giovedì 31 luglio 2025

Cielo poco nuvoloso al mattino su tarantino, Bat e monti Dauni con ampie schiarite pomeridiane; sereno altrove.

Temperatura stazionarie le minime, in aumento le massime.

Venti da moderati a molto forti settentrionali.

Mari mossi.



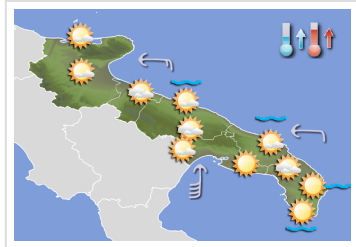
venerdì 01 agosto 2025

Cielo prevalentemente sereno eccetto qualche addensamento pomeridiano sul foggiano.

Temperatura stazionarie le minime, in aumento le massime.

Venti moderati prevalentemente dai quadranti settentrionali.

Mari mossi.



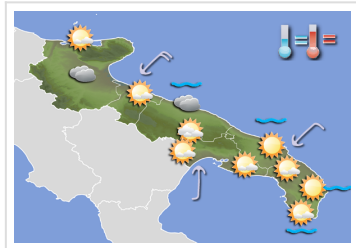
sabato 02 agosto 2025

Cielo generalmente sereno alternato a qualche velatura sul versante ionico e murge baresi.

Temperatura in aumento.

Venti da E moderati a molto forti meridionali.

Mari poco mossi.



domenica 03 agosto 2025

Cielo prevalentemente sereno su tutta la Puglia, eccetto qualche breve locale piovasco pomeridiano sul Gargano.

Temperatura stazionaria.

Venti da deboli a moderati da NE in rotazione a S.

Mari poco mossi.

Tendenza per lunedì 04 e martedì 05 agosto 2025

Lunedì, al mattino poco nuvoloso, dal pomeriggio addensamenti nuvolosi su foggiano e Salento potranno dare luogo a locali rovesci. Martedì, sereno.

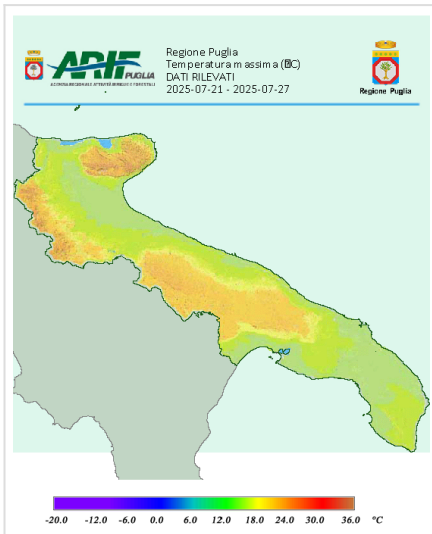
DATI PREVISTI Dal 30-07-2025 al 03-08-2025

DATA	CIELO		VENTO		TEMP.		UMID.		FENOMENI		PREC	MARE
	ORE 00:00	ORE 12:00	ORE 00:00	ORE 12:00	min	max	min	max	Tipo	%		
FOGGIA												
30 lug	Sereno	Sereno	Moderato NW	Quasi Forte NW	21	26	45	60				
31 lug	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole-Moderato W	Moderato N	20	27	40	60				
01 ago	Sereno	Poco nuvoloso	Calmo-Debole W	Debole-Moderato E	21	30	35	55				
02 ago	Sereno	Poco nuvoloso	Calmo SW	Moderato SW	22	32	30	50				
03 ago	Poco nuvoloso	Coperto	Debole SW	Moderato NW	22	29	40	70				
SAN NICANDRO GARGANICO												
30 lug	Poco nuvoloso	Sereno	Forte NW	Forte NW	21	24	60	80				
31 lug	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato W	Quasi Forte N	20	25	60	85				
01 ago	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato S	Molto Forte NE	19	29	45	90				
02 ago	Sereno	Poco nuvoloso	Moderato S	Quasi Forte NE	21	32	40	65				
03 ago	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato S	Forte N	22	28	60	85				
ANDRIA												
30 lug	Sereno	Poco nuvoloso	Moderato W	Debole-Moderato N	19	26	50	75				
31 lug	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato W	Debole-Moderato N	19	27	45	75				
01 ago	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole SW	Debole-Moderato NE	20	28	35	70				
02 ago	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Debole SW	Debole-Moderato E	21	31	30	60				
03 ago	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato W	Moderato NE	22	30	35	75				
BARI												
30 lug	Sereno	Sereno	Molto Forte W	Molto Forte N	20	27	60	80				Mosso
31 lug	Nuvoloso	Sereno	Forte W	Forte N	19	28	55	85				Mosso
01 ago	Poco nuvoloso	Sereno	Moderato W	Moderato NE	18	29	50	90				Mosso
02 ago	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole SW	Forte E	20	31	45	75				Poco mosso
03 ago	Sereno	Coperto	Moderato SW	Quasi Forte N	21	31	45	90				Poco mosso
GIOIA DEL COLLE												
30 lug	Sereno	Poco nuvoloso	Molto Forte NW	Molto Forte N	19	26	50	75				
31 lug	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Forte NW	Molto Forte N	19	27	40	70				
01 ago	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato NW	Quasi Forte NE	20	29	30	70				
02 ago	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole SW	Forte S	22	31	30	65				
03 ago	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Moderato W	Quasi Forte NE	22	31	30	75				
BRINDISI												
30 lug	Sereno	Sereno	Molto Forte NW	Molto Forte NW	24	26	65	85				Molto mosso
31 lug	Poco nuvoloso	Sereno	Molto Forte NW	Molto Forte NW	23	26	65	75				Mosso
01 ago	Poco nuvoloso	Sereno	Molto Forte NW	Forte N	23	27	60	75				Mosso
02 ago	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole-Moderato W	Quasi Forte E	21	29	55	75				Poco mosso
03 ago	Poco nuvoloso	Sereno	Debole-Moderato SW	Forte NE	23	28	55	75				Poco mosso
GINOSA												
30 lug	Sereno	Nuvoloso	Molto Forte NW	Molto Forte N	21	28	35	70				
31 lug	Nuvoloso	Nuvoloso	Forte NW	Molto Forte N	20	29	30	75				
01 ago	Nuvoloso	Nuvoloso	Moderato NW	Quasi Forte S	20	31	30	75				
02 ago	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole-Moderato N	Molto Forte S	22	32	30	80				
03 ago	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato NW	Calmo-Debole S	21	32	25	75				
MANDURIA												
30 lug	Sereno	Nuvoloso	Moderato NW	Quasi Forte N	22	29	45	65				
31 lug	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato NW	Quasi Forte N	20	29	40	70				
01 ago	Sereno	Poco nuvoloso	Debole NW	Debole N	20	31	35	75				
02 ago	Nuvoloso	Sereno	Calmo N	Debole-Moderato S	21	32	35	70				
03 ago	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo NW	Debole SW	23	32	35	70				
LECCE												
30 lug	Poco nuvoloso	Sereno	Quasi Forte NW	Forte N	22	27	55	85				
31 lug	Poco nuvoloso	Sereno	Moderato NW	Forte N	23	28	55	75				
01 ago	Sereno	Sereno	Moderato NW	Debole-Moderato N	22	29	50	75				
02 ago	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Calmo-Debole NW	Debole E	22	31	40	75				
03 ago	Sereno	Poco nuvoloso	Calmo SW	Debole NE	24	31	45	75				
OTRANTO												
30 lug	Poco nuvoloso	Sereno	Quasi Forte NW	Forte N	23	26	65	75				Mosso
31 lug	Sereno	Sereno	Moderato NW	Forte N	22	26	65	75				Mosso
01 ago	Sereno	Sereno	Moderato NW	Moderato N	22	28	60	75				Mosso
02 ago	Sereno	Sereno	Debole NW	Debole E	22	28	55	75				Poco mosso
03 ago	Sereno	Sereno	Calmo W	Debole SE	23	28	65	75				Poco mosso
SANTA MARIA DI LEUCA												
30 lug	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Molto Forte NW	Molto Forte N	22	29	55	70				Mosso
31 lug	Sereno	Nuvoloso	Molto Forte NW	Molto Forte N	22	28	55	75				Mosso
01 ago	Sereno	Poco nuvoloso	Molto Forte NW	Quasi Forte NE	21	30	50	85				Mosso
02 ago	Poco nuvoloso	Sereno	Quasi Forte N	Forte S	22	30	50	75				Poco mosso
03 ago	Sereno	Poco nuvoloso	Moderato W	Quasi Forte S	24	30	55	80				Poco mosso

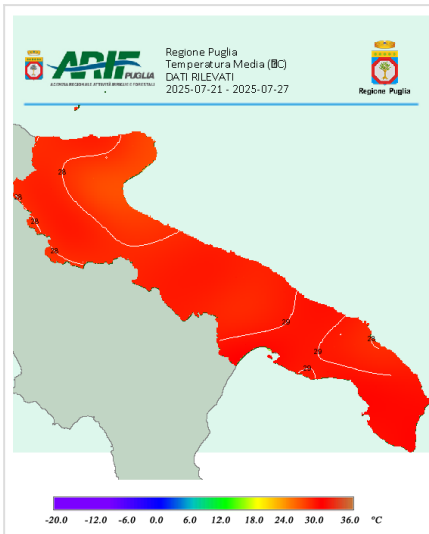
DATI RILEVATI

Dal 21-07-2025 al 27-07-2025

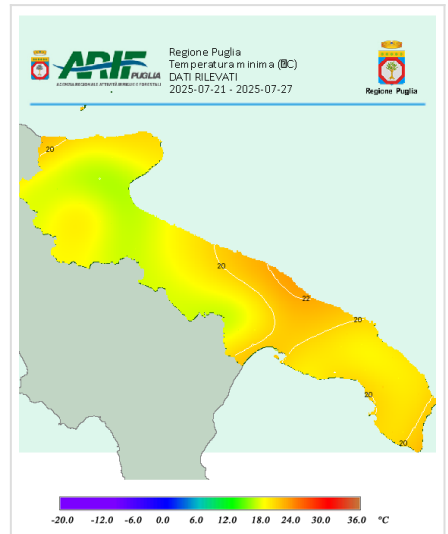
Temperatura a 2m - Massima



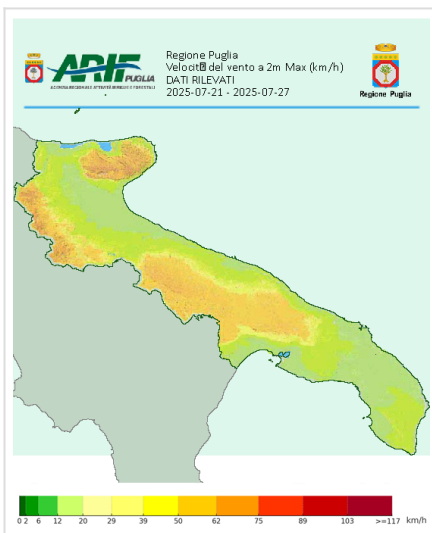
Temperatura a 2m - Media



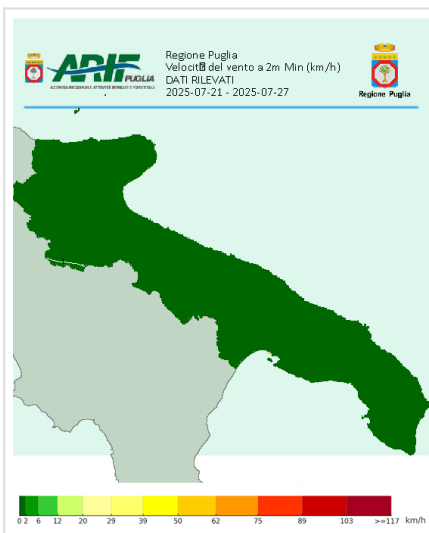
Temperatura a 2m - Minima



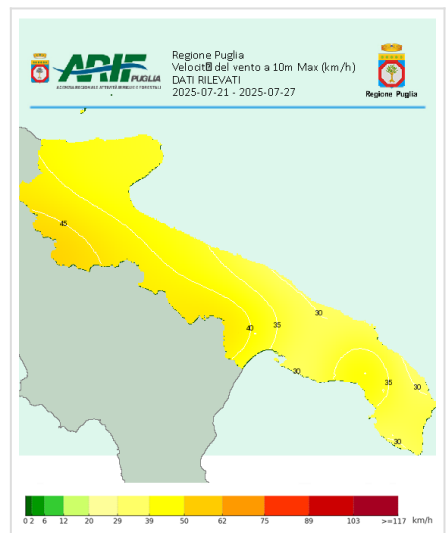
Velocità del vento a 2m - Max



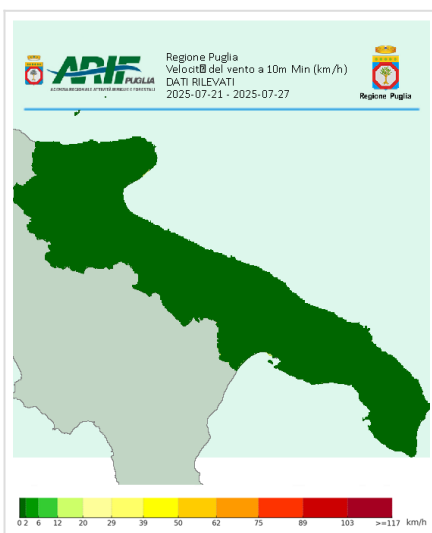
Velocità del vento a 2m - Min



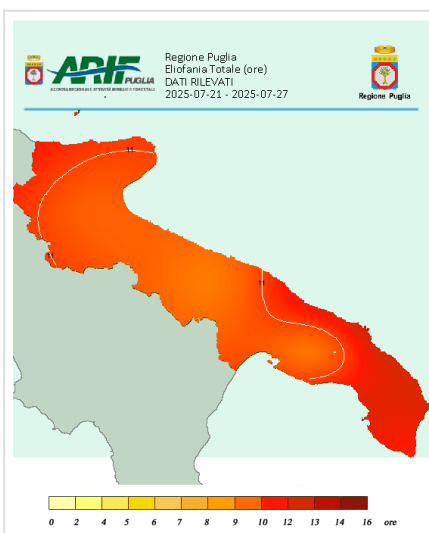
Velocità del vento a 10m - Max



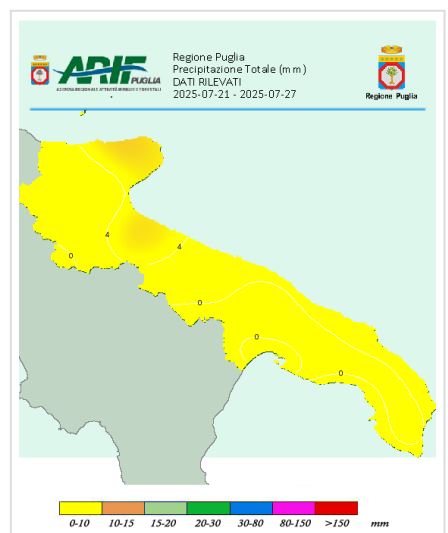
Velocità del vento a 10m - Min



Eliofania Totale



Precipitazione Totale



(*) Dati Rilevati dalle Stazioni della Rete Agrometeorologica Regionale

CLIMATOLOGIA

SITUAZIONE PRECEDENTE Dal 21-07-2025 al 27-07-2025

La situazione euro atlantica all'inizio della settimana scorsa è stata contraddistinta da una estesa area depressionaria principale che scorreva sopra il 50°N dalla quale, a sud della Groenlandia, si diramava un flusso secondario che andava ad alimentare nell'Atlantico un vortice depressionario posizionato tra la Gran Bretagna meridionale e la Francia settentrionale e da un secondo vortice, nell'area est, tra la Bielorussia e l'Ucraina. Le due aree depressionarie erano intervallate, contestualmente, da un vasto campo di alta pressione che dominava principalmente il Mediterraneo occidentale portando le temperature massime su valori oltre la media del periodo soprattutto sul meridione d'Italia. Successivamente, la situazione è stata sempre caratterizzata dalle alte temperature, con un promontorio di matrice africana che ha continuato a scorrere zonale sulla Libia l'Italia meridionale, la Grecia e la Turchia condizionando fortemente le temperature su valori di parecchio oltre la media del periodo. A latitudini nordiche il flusso perturbato principale si estendeva fino al medio Atlantico dove andava ad alimentare diversi minimi: il primo nel mar del Labrador, a sud della Groenlandia, il secondo tra l'Inghilterra e la Normandia e il terzo, più a ovest, tra i Paesi Bassi e la Germania. Verso il fine settimana è iniziato un lento cambiamento: il flusso perturbato principale scorreva ondulato a latitudini nordiche con una saccatura estesa dalle isole britanniche fino a raggiungere il Golfo di Biscaglia e la Spagna settentrionale, posizionando il suo minimo nell'Atlantico settentrionale, a sud della Groenlandia mentre, verso est, discendeva dal mare di Barents sulle Repubbliche Baltiche e la Polonia. Sul resto dello scenario è andato a rinforzarsi ad ovest l'anticiclone delle Azzorre, contrapponendosi all'avanzamento nel medio Atlantico del vortice depressionario anzidetto, e in area Mediterranea il promontorio di origine africana, che scorreva zonale sulle coste tunisine-libanesi, si spingeva verso nord-est interessando ancora, con la sua ondata di calore, il meridione d'Italia, la Grecia e la Turchia. La situazione è andata via, via, verso una fase di normalizzazione e ridimensionamento delle temperature dalla giornata di domenica 27 luglio. Anche sulla Puglia la settimana è stata abbastanza critica sotto l'aspetto termico, con valori ben al disopra della media stagionale. Le massime registrate dalla Rete Agrometeorologica Regionale sono state particolarmente elevate nella giornata di lunedì 21 luglio nell'area foggiana, Bat, tarantino ed estremo sud Salento; giovedì 24 soprattutto nel foggiano, Bat e tarantino; venerdì 25, la giornata più calda con i termometri, in molte località pugliesi, oltre 40°C, e poi sabato 26. la temperatura massima registrata è stata di 43,3°C rilevata a Racale in provincia di Lecce mentre la minima settimanale è stata di 14,8°C registrata in provincia di Bari ad Altamura. Sporadiche le piogge, almeno fino a domenica 27 luglio, con 8,3 mm rilevati nel foggiano a San Ferdinando di Puglia e in qualche altra località del barese sempre con intensità tra i 2 e i 5 mm. Il vento ha soffiato con maggiore intensità nella giornata di giovedì 24, sia sul foggiano che sul versante ionico gallipolino (60 Km/h) e poi sabato e domenica sui monti Dauni, Murgia, sul litorale tarantino e quello ionico salentino.

DATI RILEVATI DAL 21-07-2025 AL 27-07-2025

COMUNE	PROV	LOCALITA	CODICE	TEMPERATURA (°C)			UMIDITA (%)			PREC. mm	EVAP mm
				MEDIA	MIN	MAX	MEDIA	MIN	MAX		
ALBEROBELLO	BA	ITAS	OPU31	28.2	18	39.8	46	17	85	0	51.3
ALTAMURA	BA	GUROLAMANNA	OPU01	28.2	18	39.1	42	15	78	0	59.3
ALTAMURA	BA	S.P. SANTERAMO	MBA22	27.8	14.8	39.7	44	17	82	0	n.d.
BARI	BA	C.N.R. IRSA	OPU48	29.3	22.5	38.6	51	23	82	0	39.7
CASAMASSIMA	BA	SERRONE(AZ.AGR.MANCINI)	MBA27	28.8	19.9	41.4	48	17	81	0	n.d.
CASSANO DELLE MURGE	BA	S.P. SANNICANDRO	MBA24	28.5	18.4	40.5	45	17	82	0	n.d.
CONVERSANO	BA	CONTRADA COZZE	OPU52	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
GRAVINA IN PUGLIA	BA	LIMELLI D'IMPERATORE	OPU03	28	17	39.7	43	16	81	0.2	53.7
GRAVINA IN PUGLIA	BA	S.P. SPINAZZOLA	MBA23	28.8	17.2	40	39	14	76	0.4	n.d.
LOCOROTONDO	BA	ITAS VIA PER CISTERNINO	OPU49	27.6	17.1	40.2	47	15	81	0	50.8
MONOPOLI	BA	CONTRADA MATER DOMINI	OPU18	28.8	22.3	37.5	52	22	83	0	49.8
NOCI	BA	MURGIA ANTICI	MBA28	27.9	16.6	40.7	47	14	85	0	n.d.
NOICATTARO	BA	VIA CASAMASSIMA	OPU30	28.1	20.6	37.9	52	23	81	0	51.6
PUTIGNANO	BA	LAMENDOLA I	MBA29	28.3	18.4	40.5	45	14	76	0	n.d.
SANTERAMO IN COLLE	BA	VIA PER GIOIA DEL COLLE	MBA25	28.3	17.9	39.1	44	14	84	0	n.d.
TERLIZZI	BA	ITAS	OPU19	28.4	18.4	38.5	47	19	92	1	41.5
TORITTO	BA	QUASANO	OPU53	27.9	18.2	39.8	46	19	83	0	54.7
VALENZANO	BA	CAMPO SPER. UNIBA	MBA26	28.9	20.5	39.1	51	23	84	0	n.d.
BRINDISI	BR	TORRE MOZZA	OPU32	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
CAROVIGNO	BR	VIA PER Ceglie MESSAPICA	OPU21	28.8	19.9	40	50	20	80	0	49.5
CEGLIE MESSAPICA	BR	FERRUZZO	MBR31	29.1	20.6	40.2	45	19	80	0	n.d.
FASANO	BR	OTTAVA SEDICI	OPU04	29.2	21.2	38.7	50	21	78	0	48.6
FASANO	BR	FASCIANELLO	MBR30	28.9	22.3	37.2	50	22	80	0	n.d.
LATIANO	BR	MILETO	OPU34	28.4	18.3	39.9	50	19	97	0	44.1
MESAGNE	BR	MOCCARI	OPU33	28.1	18.1	39	60	21	98	0	50.3
OSTUNI	BR	MASSERIA SANTORO	OPU17	27.1	15	40.9	51	16	90	0	46.9
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	MAINE	OPU06	27.7	18.9	37.1	60	21	92	0	40.6
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	SIGNORANNA	OPU35	29.2	19.9	40.7	49	16	90	0	53.4
TORRE SANTA SUSANNA	BR	ARCIPRETE	OPU54	29.3	18.2	41.5	48	16	96	0	48.9
VILLA CASTELLI	BR	VIA PER FRANCAVILLA FONT	OPU20	29.3	19.2	41	45	17	84	0	52.9
ANDRIA	BT	MONTEGROSSO	MBA21	28.5	18.3	38.7	44	17	91	7	n.d.
ANDRIA	BT	PAPPARICOTTA	OPU16	27.7	17.1	40.8	54	23	96	2.2	44.9
CANOSA DI PUGLIA	BT	IPSAA	MBA20	28.1	17.1	40.2	54	19	96	5.4	n.d.
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	LA PERA DI BASSO	MFG17	27.3	16.3	39.3	58	19	97	8.3	n.d.
TRANI	BT	S.S. CORATO-TRANI	OPU28	27.6	19.7	35.6	55	29	92	5.2	46.6

DATI RILEVATI DAL 21-07-2025 AL 27-07-2025

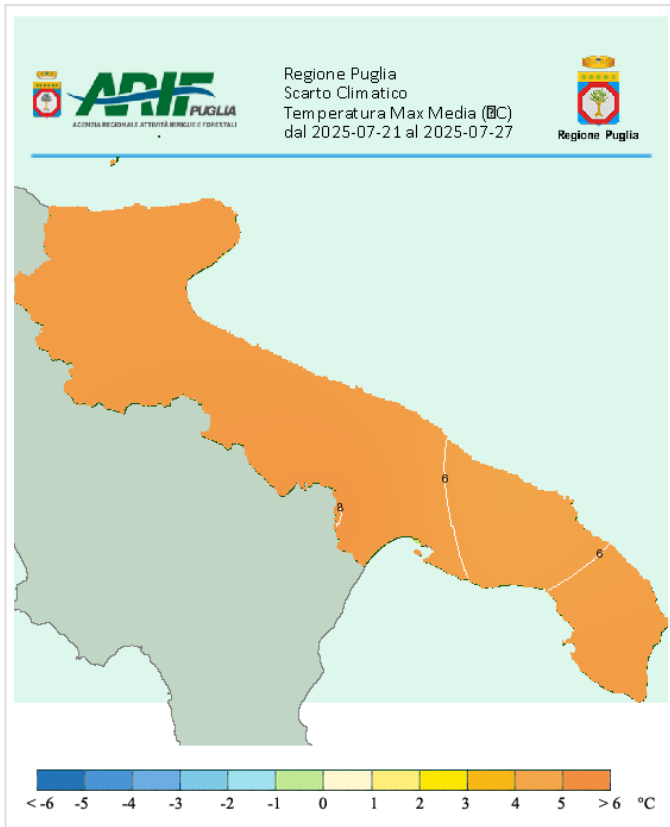
COMUNE	PROV	LOCALITA	CODICE	TEMPERATURA (°C)			UMIDITA (%)			PREC. mm	EVAP mm
				MEDIA	MIN	MAX	MEDIA	MIN	MAX		
ALBERONA	FG	SERRONE	MFG12	28	18	38.5	48	20	87	0.2	n.d.
APRICENA	FG	CANALE	OPU22	28.4	17.4	40	55	20	96	1	48.9
ASCOLI SATRIANO	FG	BISCIGLIETO	MFG13	28	18	38.5	52	19	100	0.8	n.d.
CARLANTINO	FG	CAMPO SANTO VECCHIO	OPU56	25.4	15.8	37.6	52	19	92	0	52.1
CARPINO	FG	ARIOLA	MFG09	28.3	18	39.2	42	10	85	6.2	n.d.
CERIGNOLA	FG	TRESSANTI	MFG04	27.6	16.8	39.2	59	26	90	5.4	n.d.
CERIGNOLA	FG	TAVOLETTA	MFG06	28.2	16.5	41.5	55	16	92	4	n.d.
FOGGIA	FG	MONTEROZZI	MFG19	28.3	18.5	39.5	62	47	89	0.6	n.d.
FOGGIA	FG	BORGO LA ROCCA	OPU38	28.2	17.9	40.5	54	20	93	3.4	49.7
FOGGIA	FG	LA PESCIA	MFG03	28.5	18	40.1	49	20	82	2.4	n.d.
FOGGIA	FG	COPPA D'ORO	MFG07	28.5	17.1	40.2	54	18	86	1.4	n.d.
LESINA	FG	RIPALTA	OPU55	28	20.3	38.5	57	26	96	0.8	52.5
LUCERA	FG	S. LUCIA	MFG01	29.1	18	39.8	46	21	84	0	n.d.
MANFREDONIA	FG	DAUNIA RISI	OPU23	26.4	17.4	38.7	64	25	86	2.8	47
ORTA NOVA	FG	TRIONFO	OPU07	28.5	16.9	41.9	59	18	94	2.4	45.9
PIETRAMONTECORVINO	FG	TORRETTA	OPU08	28.5	18.3	41.1	46	18	87	0	53.4
RIGNANO GARGANICO	FG	VILLANOVA	OPU36	29.1	18.1	40.7	50	17	95	2.4	53.3
RODI GARGANICO	FG	S. LUCIA	MFG14	27.9	18.8	39.8	58	21	99	5	n.d.
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	QUERCIA COPPE	MFG16	26.1	15.6	35.7	51	19	97	1	n.d.
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	MATINE - CARNE SALATA	MFG10	28.4	17.3	38.6	47	19	100	1.2	n.d.
SAN SEVERO	FG	CASA LORDA	MFG15	28.9	16.5	40.8	49	22	83	0.6	n.d.
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	PALOMBARA	OPU57	28.3	17.3	40.9	47	15	81	1	61.7
TORREMAGGIORE	FG	SELVA DELLE GROTTI	MFG11	28.5	15	40.2	52	24	84	0.2	n.d.
TROIA	FG	COLAZZE - GIARDINETTO	OPU37	28.7	18	39.9	47	19	84	0	57.1
TROIA	FG	SERRA DEI BISI	MFG02	27.3	17.8	39.8	47	17	92	0.4	n.d.
VIESTE	FG	MANDRIONE	MFG18	27	19.2	35.2	59	27	100	6.8	n.d.
ZAPPONETA	FG	RIVOLI	MFG05	26.6	16.9	37.3	69	24	98	3.4	n.d.
LECCE	LE	ITAS	OPU41	29.2	18	40.9	52	17	83	0	48.8
LEVERANO	LE	ARCHE	OPU40	29.6	19.9	41.6	55	19	95	0	49.7
MARTANO	LE	MALOPRA	MLE35	29.4	19.5	40.7	53	16	91	0	n.d.
MINERVINO DI LECCE	LE	SCARCIGLIA (CNR)	OPU60	28.8	19.3	39.9	58	16	94	0	52.3
NARDO'	LE	BRUSCA	OPU61	29.1	19.5	42.4	61	20	100	0	50
NOCIGLIA	LE	VIA PER SUPERSANO	OPU25	29.8	20.3	41.2	50	13	97	0	53.2
OTRANTO	LE	FRASSANITO	OPU10	27.9	20.8	36.7	68	18	97	0	47.4
RACALE	LE	CONTE	OPU12	29.5	20	43.3	56	18	94	0	50.4
SALICE SALENTINO	LE	PANCRAZIO	OPU42	29	18.4	41.1	54	17	99	0	52.4
SQUINZANO	LE	BADESSA	OPU11	28.2	19.2	38.4	59	26	90	0	47.8
TRICASE	LE	LUCUGNANO	OPU43	30	21.5	40.3	52	17	95	0	49.5
UGENTO	LE	BARBARO	MLE34	29.6	18.7	42.4	51	14	98	0	n.d.
CASTELLANETA	TA	TAFURI	OPU14	28.5	17.4	39.8	45	19	73	0	n.d.
CASTELLANETA	TA	CASTELLANETA MARINA	OPU47	28.9	18.6	39.5	41	11	95	0	37
GINOSA	TA	VERSO PALAGIANO	OPU58	29.6	20.2	39.3	45	20	81	0	52.1
GROTTAGLIE	TA	VERSO TARANTO-PAOLO VI	OPU27	29	19	41.3	44	14	87	0	n.d.
MANDURIA	TA	TORRE ROSSA	OPU44	29.7	20.5	42	50	19	93	0	48.6
MARTINA FRANCA	TA	VERSO MASSAFRA	MTA32	29.2	20.6	40.4	41	15	78	0	n.d.
MASSAFRA	TA	AMENDOLECCHIA	OPU46	29.4	19.7	39.3	43	21	77	0	37.3
MOTTOLA	TA	SAN BASILIO	OPU45	28.5	18.3	39.6	47	20	76	0	53.1
PALAGIANELLO	TA	MONTE D'ORO	OPU59	29.9	20.9	39.8	46	12	77	0	54.2
SAN GIORGIO IONICO	TA	VERSO TARANTO	MTA33	29.4	19.2	40.3	46	17	83	0	n.d.
TORRICELLA	TA	VERSO MARINA DI LIZZANO	OPU13	28.5	18.1	40.6	56	25	94	0	n.d.

MEDIA	28.5	18.5	39.7	50.8	19.1	88.3	1	49.7
MINIMO	25.4	14.8	35.2	39	10	73	0	37
MASSIMO	30	22.5	43.3	69	47	100	8.3	61.7

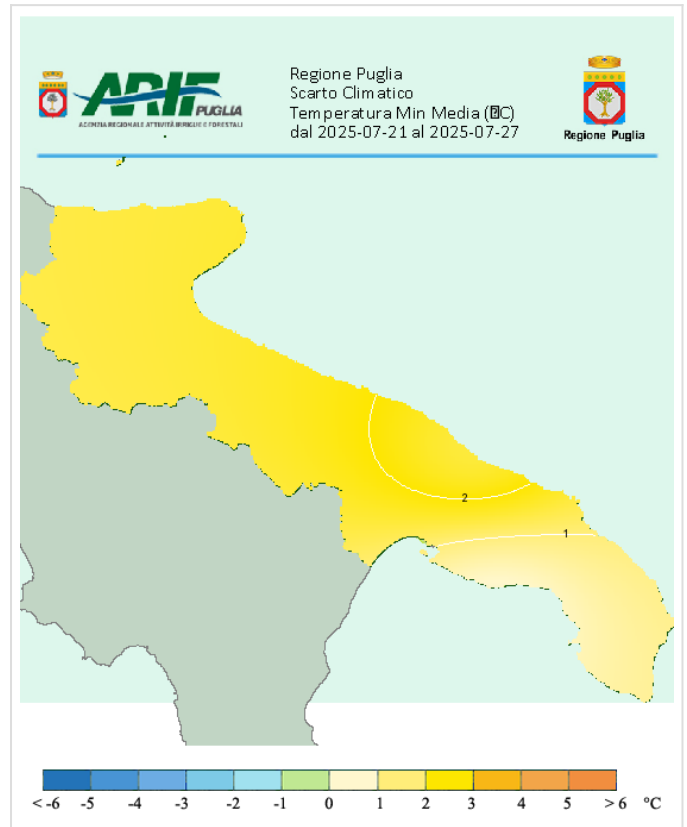
CLIMATOLOGIA

SITUAZIONE PRECEDENTE Dal 21-07-2025 al 27-07-2025

Temperatura a 2m - Massima



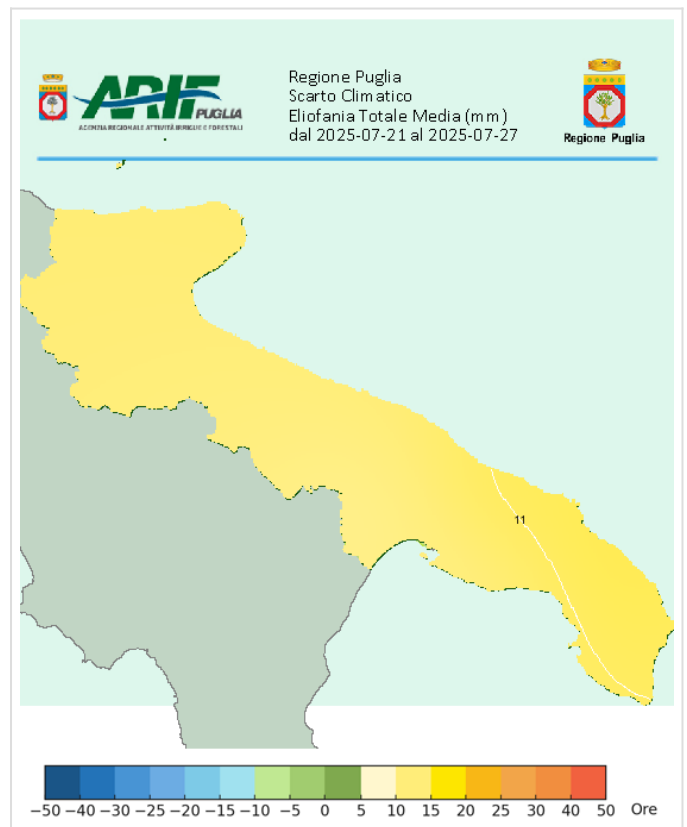
Temperatura a 2m - Minima



Precipitazione Totale



Eliofania Totale



(*) Dati Rilevati dalle Stazioni della Rete Agrometeorologica Regionale

FITOPATOLOGIA

BARI E BAT

OLIVO



Situazione Fenologica:

Accrescimento frutti.

Situazione Fitosanitaria:

Oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis*), margaronia (*Palpita unionalis*), occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*), sputacchina (*Philaenus spumarius*). Catture di mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) nelle trappole a feromone.

Programma di Difesa:

Contro l'oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis*), su piante giovani, si consiglia di installare sui tronchi, compresi i paletti tutori, le fasce di resinato acrilico le quali hanno lo scopo di intrappolare gli adulti del parassita quando questi risalgono dal terreno verso la chioma. Si consiglia di installare in campo le trappole a feromoni per il monitoraggio della mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*). In alcuni oliveti si registrano le prime catture di mosca, pertanto è opportuno monitorare l'eventuale popolazione, ed effettuare osservazioni/campionamenti delle drupe per verificare la presenza di punture fertili, specie per le olive a drupa grossa, da mensa e oliveti irrigati. Le temperature elevate e la siccità, possono inibire l'infestazione della mosca delle olive sia bloccando l'attività degli adulti, sia determinando la disidratazione delle uova e la morte delle larvette di prima età, e sia delle drupe rendendole meno idonee alla ovideposizione.

Per la lotta al vettore di *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa \(Well et al.\) in Puglia" biennio 2024-2026](#) ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Invaiaitura.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di oidio e tignoletta.

Programma di Difesa:

Si registra l'aumento delle infezioni di oidio, specialmente sui coronari e sui vigneti già interessati da questa fitopatia nell'annata scorsa. Laddove è presente la malattia si consiglia di intervenire con prodotti fitosanitari antioidici a base di *spiroxamina*, *fluxapyroxad*, *metrafenone*, ecc. alternando tali interventi con una solforazione facendo attenzione alle previsioni meteorologiche che escludano forti innalzamenti termici per evitare problemi di fitotossicità. Si consiglia di installare in campo le trappole a feromoni per il monitoraggio della tignoletta della vite. In caso di trattamento contro la tignoletta, utilizzare insetticidi a base *acetamiprid*, *emamectina*, ecc. In caso di utilizzo del *Bacillus thuringensis*, ripetere il trattamento dopo 7 - 10 giorni dal primo. Rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.

VITE DA TAVOLA



Situazione Fenologica:

Invaiaatura - maturazione (vigneti coperti e cultivar precoci).

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di oidio e tignoletta.

Programma di Difesa:

Si registra l'aumento delle infezioni di oidio, specialmente sui coronari e sui vigneti già interessati da questa fitopatia nella annata scorsa. Laddove è presente la malattia si consiglia di intervenire con prodotti fitosanitari antioidici a base di *spiroxamina*, *fluxapyroxad*, *metrafenone*, ecc. alternando tali interventi con una solforazione facendo attenzione alle previsioni meteorologiche che escludano forti innalzamenti termici per evitare problemi di *fitotossicità*.

Si consiglia di installare in campo le trappole a feromoni per il monitoraggio della tignoletta della vite. In caso di trattamento contro la tignoletta utilizzare insetticidi a base di *acetamiprid*, *emamectina*, ecc. , se è stato utilizzato il *Bacillus thuringensis*, ripetere il trattamento dopo 7 - 10 giorni dal primo. Rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.

CILIEGIO



Situazione Fenologica:

Estivazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di piante infette da corineo e monilia, con manifestazioni specialmente su tronco e rami. Forme svernanti di bolla, cilindrosporiosi e cacecia.

Programma di Difesa:

Le piante colpite da marciumi radicali è necessario estirparle, allontanarle dal campo, e bruciarle. Nella buca prodotta con lo svellimento distribuire calce viva.

ALBICOCCO



Situazione Fenologica:

Invaiaatura - maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di piante infette da corineo e monilia, tronco e rami in particolare.

Programma di Difesa:

Tenere sotto controllo le malattie fungine. Su cultivar colpite da moniliosi ripetere il trattamento se l'andamento meteorologico è favorevole al fungo, con sostanze attive autorizzate sulla coltura. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.

MANDORLO

**Situazione Fenologica:**

Frutto deiscente.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza localizzata di infestazioni di afidi e infezioni di bolla.

Programma di Difesa:

Nessuno.

FITOPATOLOGIA

FOGGIA

TERRITORIO ESCLUSO GARGANO

OLIVO



Situazione Fenologica:

Ingrossamento drupe.

Situazione Fitosanitaria:

Inizio delle catture di mosca dell'olivo nelle trappole a feromone.

Programma di Difesa:

Contro l'oziorrinco collocare intorno al tronco delle piante giovani, compresi i paletti tutori, le fasce di resinato acrilico le quali hanno lo scopo di intrappolare gli adulti del parassita quando questi risalgono dal terreno verso la chioma.

E' utile collocare in campo le trappole per il monitoraggio della mosca dell'olivo.

Per la lotta al vettore di *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;\(Well et al.\) in Puglia" biennio 2024-2026](#) ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

PESCO



Situazione Fenologica:

Ingrossamento frutti. Varietà precoci: invaiatura - maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Catture di cidia e anarsia nelle trappole a feromoni e infestazioni di ragnetto rosso.

Programma di Difesa:

Contro la cidia al superamento della soglia di intervento, che è di 10 catture per trappola a settimana e contro l'anarsia la cui soglia di intervento è di 7 catture per trappola a settimana o di 10 catture per trappola in due settimane, effettuare un intervento con le sostanze attive: *Bacillus thuringiensis*, *spinosad*, *emamectina*, *clorantrolipirolo*, *spinetoram*, *acetamiprid*.

Si ricorda che le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della "Confusione o Disorientamento sessuale".

In biologico per cidia e anarsia usare le seguenti sostanze attive: *Bacillus thuringiensis*, *spinosad* o *piretrine*.

VITE DA VINO


Situazione Fenologica:

Chiusura grappolo - inizio invaiatura.

Situazione Fitosanitaria:

Catture di tignoletta nelle trappole a feromoni.

Programma di Difesa:

Per la peronospora, in caso di infezioni intervenire tempestivamente con prodotti dotati di attività bloccante. Contro la tignoletta il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata oppure in base all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.

- insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo;
- regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo;
- *Bacillus thuringiensis*: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento. Nella fase di pre-chiusura grappolo effettuare il primo trattamento contro la muffa grigia con una delle seguenti sostanze attive: *fluazinam*, *pyrimethanil*, *cyprodinil*, *fludioxonil*, *fenexamid*, *boscalid*, *fenpyrazamine*.

VITE DA TAVOLA


Situazione Fenologica:

Inizio invaiatura. Vigneti coperti: maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Catture di tignoletta nelle trappole a feromoni.

Programma di Difesa:

Per la peronospora, in caso di infezioni, intervenire tempestivamente con prodotti dotati di attività bloccante. Contro la tignoletta il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata oppure in base all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali.

- insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo;
- regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo;
- *Bacillus thuringiensis*: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento.

POMODORO


Situazione Fenologica:

Fioritura - ingrossamento bacche - invaiatura - maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

 Catture di *Tuta absoluta* e nottue nelle trappole a feromoni. Presenza di ragnetto rosso. Danni da nottue sulle bacche.

Programma di Difesa:

Per il controllo della tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*) si consiglia di impiegare trappole a feromoni per monitorare la presenza del parassita, intervenendo al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie utilizzando *Bacillus thuringiensis*, *azadiractina*, *spinosad*, *emamectina*, *clorantropilprolo*. Ogni sostanza attiva va ripetuta due volte a distanza di 7-10 gg, facendo attenzione ad alternare i prodotti fitosanitari disponibili al fine di evitare fenomeni di resistenza. In biologico per il controllo della tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*) si consiglia di impiegare le seguenti sostanze attive: *Bacillus thuringiensis*, *azadiractina* e *spinosad*.

Per il controllo delle nottue si consiglia di impiegare le trappole a feromoni per una esatta indicazione della presenza degli adulti e nascita delle larve. Intervenire alla presenza delle prime larve con le seguenti sostanze attive: *azadiractina*, *cipermetrina*, *deltametrina*, *lambdacialotrina*.

Per il ragnetto rosso utilizzare le seguenti sostanze attive: *acequinocyl*, *clofentezine*, *cyflumetofen*, *exitiazox*. Per il biologico utilizzare *Phytoseiulus persimilis*; - intervenire con 3- 4 acari per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale.

ASPARAGO

**Situazione Fenologica:**

Accrescimento fronda.

Situazione Fitosanitaria:

Nulla da segnalare.

Programma di Difesa:

Nessun intervento.

TERRITORIO GARGANO

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Sviluppo frutti.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di afidi, minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*) e aleurodide spinoso (*Aleurocanthus spiniferus*).

Programma di Difesa:

In presenza di afidi, intervenire chimicamente solo al raggiungimento delle soglie per le singole specie afidiche: per l'afide verde, *Aphis citricola*, il 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, per gli altri agrumi il 10%; per l'afide bruno, *Toxoptera aurantii*, e *Aphis gossypii* il 25% di germogli infestati. Il trattamento può essere effettuato con prodotti a base di *sali potassici di acidi grassi*, *acetamiprid*, *spirotetramat*, ecc. Si consiglia di installare in campo le trappole per il monitoraggio della cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*) e del cotonello degli agrumi (*Planococcus citri*). Presenza di aleurodide spinoso (*Aleurochantus spiniferus*) le cui ninfe, in fase di alimentazione, iniziano a produrre melata. Pertanto, si consiglia di monitorare costantemente i propri campi e, se necessario, programmare un intervento di difesa per bloccare la sua produzione attraverso l'utilizzo di *sali potassici di acidi grassi* o *olio essenziale di arancio dolce* o *azadiractina* in biologico, mentre in caso di agricoltura convenzionale utilizzare *acetamiprid* e *spirotetramat* (**quest'ultimo impiegabile fino al 30/10/2025**).

OLIVO



Situazione Fenologica:

Ingrossamento drupe.

Situazione Fitosanitaria:

Oziorrinco (*Otiorynchus cribricollis*) e margaronia (*Palpita unionalis*). Inizio catture mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) nelle trappole a feromone.

Programma di Difesa:

Contro l'oziorrinco (*Otiorynchus cribricollis*), su piante giovani, si consiglia di installare sui tronchi, compresi i paletti tutori, le fasce di resinato acrilico le quali hanno lo scopo di intrappolare gli adulti del parassita quando questi risalgono dal terreno verso la chioma. Si consiglia di installare le trappole a feromone della mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*).

Si registrano le prime punture di ovodeposizione della mosca dell'olivo, soprattutto su oliveti irrigati, si ricorda pertanto (al superamento della soglia attiva, di 4-5% di olive attaccate) di intervenire utilizzando *azadiractina* in biologico e *acetamiprid* e *flupyradifurone* in convenzionale.

Per la lotta al vettore di *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;\(Well et al.\) in Puglia" biennio 2024-2026](#) ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

**Situazione Fenologica:**

Invaiaitura.

Situazione Fitosanitaria:Erinosi (*Colomerus vitis*), tripide (*Frankliniella occidentalis*).**Programma di Difesa:**

Non si registrano infezioni di peronospora e oidio nella zona. In ogni caso, considerata la fase fenologica e l'aumento di umidità relativa, si consiglia la protezione delle vegetazione con interventi cautelativi e preventivi da effettuarsi utilizzando prodotti a base di rame nel comparto biologico e con *mandipropamide*, *benalaxil-M*, *metalaxil-M*, *fosetil-Al* nel convenzionale, avendo cura di alternare le diverse sostanze attive tra un trattamento e l'altro.

Per il monitoraggio dei voli della tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*) e della tignoletta della vite (*Lobesia Botrana*), si consiglia di installare le trappole a feromone.

FITOPATOLOGIA

BRINDISI

OLIVO



Situazione Fenologica:

Ingrossamento drupe.

Situazione Fitosanitaria:

Lebbra (*Colletotrichum gloesporioides*), oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis*) margaronia (*Palpita unionalis* o *Palpita vitrealis*). Prime catture di mosca (*Bactrocera oleae*).

Programma di Difesa:

Con l'aiuto delle trappole a feromoni monitorare la eventuale popolazione della mosca (*Bactrocera oleae*) ed eventualmente effettuare osservazioni/campionamenti delle drupe per verificare la presenza di punture fertili. In alcune zone delle fascia costiera e in oliveti a drupa grossa irrigui, si notano sporadiche infestazioni attive ma al di sotto delle soglie di intervento. Tuttavia, a scopo cautelativo, può essere utile effettuare un trattamento con polveri di roccia (*silicato di magnesio, caolino, zeolite ecc.*) che, oltre ad avere un effetto repellente per il dittero, svolgono contemporaneamente una azione protettiva dalle alte temperature.

Contro l'oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis*), su piante giovani ed innesti, si consiglia di installare sui tronchi, compresi i paletti tutori, le fasce di resinato acrilico le quali hanno lo scopo di intrappolare gli adulti del parassita quando questi risalgono dal terreno verso la chioma. La stessa attenzione va rivolta agli innesti di varietà resistenti/tolleranti operati sulle piante di olivo secolari. Sempre su innesti e su piante giovani in fase di allevamento monitorare, anche con l'uso delle trappole, la presenza di attacchi di margaronia (*Palpita unionalis* o *Palpita vitrealis*) e se eventualmente accertati intervenire tempestivamente con un trattamento specifico effettuandolo possibilmente nel tardo pomeriggio, meglio ancora all'imbrunire. In caso di dubbi sulle diagnosi farsi assistere da tecnici esperti e abilitati. Contro la lebbra (*Colletotrichum gloesporioides*), soprattutto in zone in cui la malattia è endemica e in oliveti di varietà suscettibili, entro il termine perentorio, coincidente con la fine del mese di luglio intervenire con il II° trattamento chiave, in questo caso, a base di *pyraclostrobin* per il controllo delle infezioni latenti. Si ricorda che questa sostanza attiva su olivo ha 100 giorni di carenza.

Per la lotta al vettore di *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;\(Well et al.\) in Puglia" biennio 2024-2026](#) ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

PESCO



Situazione Fenologica:

Ingrossamento frutti, invaiatura o maturazione a seconda delle varietà.

Situazione Fitosanitaria:

Maggiori catture di cidia (*Cidia molesta*) rispetto a quelle di anarsia (*Anarsia lineatella*). Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*).

Programma di Difesa:

Monitorare continuamente, attraverso l'uso di trappole a feromoni, la presenza di tignole: cidia (*Cidia molesta*) e anarsia (*Anarsia lineatella*). In caso di catture consistenti intervenire con: *acetamiprid, azadiractina, esfenvalerate, etofenprox, spinosad, pyriproxifen ecc.* tenendo presente il numero massimo di interventi per anno e le altre prescrizioni di etichetta. Prestare attenzione, soprattutto su percoche, agli attacchi di mosca della frutta intervenendo sulla base delle catture nelle trappole, e comunque all'inizio della fase di invaiatura, con prodotti registrati. Stessa attenzione va posta per le varietà sensibili agli attacchi di ragnetto rosso e giallo che, in situazioni di alte temperature, possono arrecare danni alla vegetazione. Tutti i trattamenti di qualsiasi genere devono tenere conto del rispetto assoluto del periodo di carenza più lungo dei vari formulati utilizzati prima della raccolta.

VITE DA VINO


Situazione Fenologica:

Invaiaitura.

Situazione Fitosanitaria:

Manifestazioni di erinosi (*Colomerus vitis*). Continuano le segnalazioni di oidio (*Erysiphe necator*) in vigneti con storicità di attacchi da questo fungo e su varietà particolarmente suscettibili. Irregolari catture di tignoletta e tignola rigata.

Programma di Difesa:

Dalle osservazioni effettuate in tutta la provincia emerge una sostanziale irregolarità di catture sia di tignoletta che di tignola rigata segno che, a causa dell'andamento climatico delle ultime settimane, il volo ancora non si è uniformato in tutti i contesti viticoli. Stante tale situazione, si consiglia di monitorare assiduamente le trappole per stabilire il momento preciso del suo inizio al fine di impostare la più idonea strategia di difesa che si differenzia in base alle specifiche caratteristiche delle varie sostanze attive da utilizzare. La tecnica di controllo di questo parassita può essere semplificata a seconda della tipologia di prodotti che si intendono utilizzare: insetticidi tradizionali, dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo; regolatori di crescita, 4-5 giorni dall'inizio del volo; (utilizzare questi prodotti solo se si hanno in campo trappole e si è in grado di stabilire con esattezza l'inizio del volo) e *Bacillus thuringiensis*, 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento. Il trattamento previsto è anche importante per il controllo congiunto della cicalina africana (*Jacobiasca lybica*) che in questo momento si trova in una importante fase di diffusione.

CARCIOFO


Situazione Fenologica:

Trapianto, accrescimento piante.

Situazione Fitosanitaria:

Nulla da segnalare.

Programma di Difesa:

E' prassi comune l'auto approvvigionamento da vecchie carciofaie del materiale di riproduzione (comunemente chiamati "torsetti", *ovoli o zampette*) per la realizzazione dei nuovi impianti. Nelle scelta di tale materiale, considerato che si tratta di parti di piante, tenere conto della concreta possibilità di diffondere patogeni e parassiti da una zona all'altra. Assicurarsi pertanto che il materiale provenga da appezzamenti in cui nella precedente annata non vi fossero problematiche fitosanitarie particolarmente significative come: *verticilliosi, schlerotinie, ecc..* Stessa considerazione vale per la scelta dei terreni da mettere a coltura: evitare terreni stanchi, quelli in cui la precessione culturale è stata rappresentata da colture orticole sensibili agli stessi patogeni. Preferire terreni in cui la recente rotazione culturale abbia previsto per uno o più anni colture da rinnovo: cereali, leguminose ecc.. Per gli impianti più anticipati porre particolare attenzione ad eventuali colonie di afidi che vanno tempestivamente controllate.

POMODORO



Situazione Fenologica:

Raccolta.

Situazione Fitosanitaria:

Tignola (*Tuta absoluta*), afidi, nottue e ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*).

Programma di Difesa:

Si ricorda che i trattamenti vanno effettuati nel momento più opportuno e quando sono in grado di risolvere le problematiche fitosanitarie nei tempi giusti. Trattamenti a ridosso della raccolta spesso non sono più risolutivi e per giunta si rischia di non poter rispettare il periodo di carenza delle varie sostanze attive utilizzate, inoltre possono compromettere la salubrità del raccolto con tutto ciò che ne consegue a livello legale. Solamente negli impianti in cui si è certi di potere rispettare il periodo di carenza delle varie sostanze attive utilizzate, tenere sotto controllo eventuali infestazioni di tignola (*Tuta absoluta*) e di nottue (*Helicoverpa armigera ecc.*) e in caso di accertata presenza intervenire con prodotti registrati assicurando una buona bagnatura della vegetazione. Le alte temperature e il clima secco sono condizioni predisponenti agli attacchi di ragnetto rosso e ragnetto ferruginoso i quali vanno prontamente controllati con trattamenti tempestivi e con una uniforme bagnatura della vegetazione.

FITOPATOLOGIA

LECCE

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Sviluppo dei frutti - Allungamento germogli II[^] fase.

Situazione Fitosanitaria:

Catture di cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*) nelle trappole.
Sporadica presenza di ragnetto rosso (*Tetranychus urticae* - *Panonychus citri*)

Programma di Difesa:

In presenza di ragnetto rosso intervenire, al superamento della soglia del 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per *Tetranychus urticae* e al superamento del 30 % di foglie infestate o 3 acari/foglia per *Panonychus citri*, con prodotti a base di *acequinocil*, **spirotramat (impiegabile fino al 30/10/2025)**, ecc.
Per il controllo della cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*) si può intervenire con prodotti a base di *olio minerale*, *acetamiprid*, ecc.

OLIVO



Situazione Fenologica:

Ingrossamento drupe.

Situazione Fitosanitaria:

Registrate nelle trappole catture di mosca (*Bactrocera oleae*) e punture sulle drupe del parassita in diversi oliveti della provincia.
Presenza di occhio di pavone (*Spillocaea oleaginea*), cercosporiosi (*Pseudocercospora cladosporioides*) e margaronia (*Palpita unionalis*).

Programma di Difesa:

In considerazione della presenza della mosca (*Bactrocera oleae*) è possibile intervenire, con trattamenti preventivi adulticidi, impiegando esche proteiche attivate con un insetticida autorizzato o applicando sistemi tipo *Attract and Kill*.

Inoltre si possono utilizzare caolino o zeolite, per creare una barriera protettiva come deterrente per l'ovideposizione, il trattamento è utile anche per proteggere la pianta dai danni causati dall'eccessiva insolazione.

Nei giovani impianti, al fine del controllo dell'oziorrinco, raccomandiamo l'applicazione preventiva, al tronco delle piante e ai paletti tutori, delle fasce di fibra acrilica al fine di impedire all'insetto la risalita notturna sulla pianta.

Per il controllo del rodilegno giallo si possono utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale o impiegare il metodo della confusione sessuale.

Per la gestione di *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;\(Well et al.\) in Puglia" biennio 2024-2026](#). Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

VITE DA VINO


Situazione Fenologica:

Invaiaitura - Maturazione (varietà precoci).

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di vecchie infezioni di peronospora (*Plasmopara viticola*) e oidio (*Uncinula necator*).
E' in corso il volo della tignoletta (*Lobesia botrana*), si registrano catture di tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*).

Riscontrate cicaline. La presenza della *Jacobiasca lybica*, in particolare, è distinta dalla sintomatologia sulle foglie: nei vigneti a bacca bianca, da ingiallimenti e necrosi del margine, mentre nei vigneti a bacca nera dall'arrossamento che porta al conseguente disseccamento e la caduta delle foglie.

Programma di Difesa:

Per il controllo della tignoletta, il momento dell'intervento va stabilito, in relazione alla data di inizio del volo registrato con le trappole a feromoni e dal prodotto fitosanitario scelto per il controllo.

Impiegando il *Bacillus thurigiensis* (autorizzato in regime di lotta biologica) a 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento, con insetticidi tradizionali a 8-12 giorni dall'inizio del volo.

Si rileva la presenza di cicaline, pertanto si consiglia di intervenire con prodotti a base di *olio essenziale di arancio dolce*, *sali potassici di acidi grassi*, *azadiractina*, *etofenprox*, *acetamiprid*, *flupyradifurone*, ecc., rispettando il numero massimo di tre trattamenti.

Inoltre con le alte temperature, per difendere il grappolo da una eccessiva insolazione, si consiglia di utilizzare caolino o zeolite.

Controllare le trappole a feromone per il monitoraggio della tignoletta dell'uva (*Lobesia botrana*).

Si raccomanda di curare la bagnatura della vegetazione in maniera uniforme, di alternare le sostanze attive per evitare fenomeni di resistenza e di rispettare scrupolosamente quanto riportato sull'etichetta dei prodotti fitosanitari impiegati.

MELOGRANO


Situazione Fenologica:

Crescita dei frutti.

Situazione Fitosanitaria:

Nessuna segnalazione

Programma di Difesa:

Con lo scopo di proteggere la pianta dalle scottature solari, è possibile effettuare un trattamento a base di polvere di roccia; la stessa esplica un'azione protettiva, ostacolando l'inoculo e di conseguenza la proliferazione di funghi e batteri.

POMODORO


Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza localizzata di infezioni peronosporiche (*Phytophthora infestans*), di tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*) e ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*) e nottue (*Heliothis armigera*, *Spodoptera spp.*).

Programma di Difesa:

Dove si è osservata la comparsa di peronospora si consiglia di proteggere la vegetazione con prodotti specifici ad azione sistemica o citotropica.

Per il controllo della tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*) si consiglia di posizionare in campo le trappole a feromoni per monitorare la presenza del parassita e di intervenire tempestivamente alle prime infestazioni con prodotti a base di *azadiractina*, *etofenprox*, *spinosad*, ecc.

In situazioni di presenza diffusa di ragnetto rosso intervenire con prodotti a base di *clofentezine*, *exitiazox*, ecc.

Rispettare scrupolosamente quanto riportato sull'etichetta dei prodotti fitosanitari impiegati e alternare le sostanze attive per evitare fenomeni di resistenza.

Cocomero



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza localizzata di peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*), oidio (*Erysiphe cichoracearum* - *Sphaerotheca fuliginea*), raghetto rosso (*Tetranychus urticae*) e colonie afidiche.

Programma di Difesa:

Nel caso di accertata presenza di infezioni peronosporiche e oidiche, si consiglia di intervenire con prodotti autorizzati in etichetta sulla coltura e contro la specifica avversità.

In presenza di colonie afidiche si consiglia un trattamento con prodotti a base di *acetamiprid*, *spirotetramat* o altra sostanza attiva registrata per la coltura.

Si raccomanda di rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta e i tempi di carenza dei prodotti fitosanitari utilizzati.

FITOPATOLOGIA

TARANTO

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Sviluppo dei frutti.

Situazione Fitosanitaria:

Aleurodide spinoso (*Aleurocanthus spiniferus*), cotonello (*Planococcus citri*), cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*), minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*).

Programma di Difesa:

Presenza di aleurodide blu (*Aleurochantus spiniferus*) le cui ninfe, in fase di alimentazione, iniziano a produrre melata. Pertanto, si consiglia di monitorare costantemente i propri campi e, se necessario, programmare un intervento di difesa per bloccare la sua produzione.

Cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*): è iniziata la fuoriuscita delle neanidi in tutte le aree monitorate. Pertanto, laddove il parassita è presente e nelle annate precedenti si sono riscontrati attacchi sui frutti, sarà opportuno intervenire con prodotti a base di *olio minerale + azadiractina o maltodestrina o piretrina*.

Cotonello (*Planococcus citri*): oltre a monitorarlo tramite le trappole a feromoni, si consiglia di monitorare anche i frutti osservando il movimento delle neanidi che migrano dalla rosetta verso l'ombelico. Al superamento della soglia del 5% di frutti infestati, intervenire con prodotti a base di *olii e/o azadiractina o spirotetramat* (scadenza utilizzo ottobre 2025) o *acetamiprid* attivi anche contro i parassiti sucitati.

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): occorre ricordare che può determinare danni rilevanti su impianti giovani in allevamento. Quindi, è bene seguire l'andamento con maggiore attenzione per intervenire, se necessario, con prodotti specifici.

Danni da caldo: sono possibili sui frutti di varietà sensibili e, pertanto, è opportuno impiegare "polveri di roccia" o antitraspiranti come protezione per prevenire eventuali ustioni solari. Inoltre, le polveri di roccia (*caolino, zeolite, ecc.*) contribuiscono anche a diminuire l'impatto di parassiti (acari, afidi, cocciniglie, lepidotteri) in quanto agiscono sui loro recettori visivi e tattili impedendo di riconoscere le piante.

OLIVO


Situazione Fenologica:

Accrescimento frutto.

Situazione Fitosanitaria:

 Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*), malattie fungine, rogna, insetti lignicoli, margaronia (*Palpita unionalis*), oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*).

Programma di Difesa:

Monitorare le trappole per la mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*). In alcuni campi si sono registrate le prime catture. Pertanto, si consiglia un'ispezione attenta del proprio oliveto per valutare la presenza di punture, uova e larve nelle drupe. In linea generale, le temperature elevate e la siccità possono concorrere a frenare l'infestazione della mosca delle olive sia bloccando l'attività degli adulti, sia determinando la disidratazione delle uova e la morte delle larvette di prima età, sia disidratando le olive rendendole meno idonee alla ovideposizione. Pertanto, laddove c'è produzione si consiglia di osservare un campione di olive allo scopo di individuare eventuali punture fertili (specie per le olive a drupa grossa e da mensa).

Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni da occhio di pavone o cicloconio (provocate dal fungo *Spilocaea oleaginea*) eseguire, nel mese di luglio e agosto, la "diagnosi precoce" per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo, a settembre, attendere prima la comparsa delle macchie sulle foglie e poi effettuare un trattamento con prodotti *rameici* o *dodina*. Negli oliveti dove è presente la cercosporiosi o piombatura (provocata dal fungo *Pseudocercospora cladosporioides*), gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno) utilizzando prodotti *rameici*. Negli oliveti dove lo scorso anno si sono verificati gravi infestazioni di lebbra, è ancora possibile intervenire con prodotti a base di *pyraclostrobin* entro il mese di luglio. Se le condizioni meteorologiche sono favorevoli allo sviluppo del patogeno (elevata umidità), è possibile intervenire con prodotti *rameici*.

Margaronia (*Palpita unionalis*): intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e, solo a seguito di accertato e consistente attacco, intervenire anche sulle piante adulte con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis*.

Oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*): su piante giovani, si consiglia di installare sui tronchi, compresi i paletti tutori, le fasce di resinato acrilico le quali hanno lo scopo di intrappolare gli adulti del parassita quando questi risalgono dal terreno verso la chioma. La stessa attenzione va rivolta agli innesti di varietà resistenti/tolleranti degli olivi secolari.

Per la lotta al vettore di *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla [deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa \(Well et al.\) in Puglia" biennio 2024-2026](#) ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

VITE DA VINO


Situazione Fenologica:

Invaiaatura - maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

 Peronospora (*Plasmopara viticola*), oidio (*Uncinula necator*), tignoletta della vite (*Lobesia botrana*), tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*).

Programma di Difesa:

Peronospora (*Plasmopara viticola*) : con le condizioni climatiche attuali non esiste un rischio infezione. Oidio (*Uncinula necator*) : anche in assenza di sintomi della malattia, considerando l'andamento climatico caldo umido, intervenire cautelativamente con prodotti antioidici a lunga persistenza in combinazione con prodotti di contatto.

-Tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*): si riscontrano catture di adulti.

-Tignoletta (*Lobesia botrana*): si riscontrano catture di adulti.

Laddove non si adoperi il metodo della confusione sessuale, si consiglia di programmare gli interventi utilizzando:

- insetticidi tradizionali, dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo;

- regolatori di crescita, dopo 4-5 giorni dall'inizio del volo (utilizzare questi prodotti solo se si hanno in campo trappole per cui si è in grado di stabilire con esattezza l'inizio del volo);

- *Bacillus thuringiensis*, dopo 5-7 giorni dall'inizio del volo e dopo 7-10 giorni dal primo trattamento.

VITE DA TAVOLA


Situazione Fenologica:

Invaiaitura - maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Peronospora (*Plasmopara viticola*), oidio (*Uncinula necator*), tignoletta della vite (*Lobesia botrana*), tignola rigata (*Criptoblabes gnidiella*), muffa grigia (*Botrytis cinerea*).

Programma di Difesa:

Peronospora (*Plasmopara viticola*): con le condizioni climatiche attuali non esiste un rischio infezione. Oidio (*Uncinula necator*): anche in assenza di sintomi della malattia, considerando l'andamento meteorologico caldo umido, intervenire cautelativamente con prodotti antioidici a lunga persistenza in combinazione con prodotti di contatto.

- Tignola rigata (*Criptoblabes gnidiella*) : si riscontrano catture di adulti.
 - Tignoletta (*Lobesia botrana*) : si riscontrano catture di adulti. Laddove non si adopera il metodo della confusione sessuale, si consiglia di programmare gli interventi utilizzando :
 - insetticidi tradizionali, dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo; - regolatori di crescita, dopo 4-5 giorni dall'inizio del volo (utilizzare questi prodotti solo se si hanno in campo trappole per cui si è in grado di stabilire con esattezza l'inizio del volo);
 - *Bacillus thuringiensis*, dopo 5-7 giorni dall'inizio del volo e dopo 7-10 giorni dal primo trattamento. Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*) : presente solo in alcune trappole posizionate in vigneti di lunga età.
- Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) : è consigliabile eseguire un intervento cautelativo con prodotti anti-muffa specifici allo scopo di abbassare l'inoculo della malattia che potrebbe causare danni durante la fase di maturazione.

MELOGRANO


Situazione Fenologica:

Crescita dei frutti - maturazione frutti.

Situazione Fitosanitaria:

Nulla da segnalare.

Programma di Difesa:

Controllare costantemente il campo e nel caso di forte infestazione dell'afide del melograno (*Aphis punicae*) intervenire con aficidi specifici registrati sul parassita e sulla coltura. E' buona norma valutare la presenza o meno di insetti pronubi e l'attività degli ausiliari (*Coccinella*, *Syrphus*, *Chrysopa*).

INFORMAZIONI SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO

Nel marzo 1985 è stato avviato il primo **Piano Agrometeorologico Regionale** nell'ambito della realizzazione dei Servizi di Sviluppo dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.

Il Piano, così come avvenuto nelle successive fasi, ha avuto come principale obiettivo la costituzione e la gestione di un Servizio Agrometeorologico a livello regionale per acquisire, elaborare e diffondere informazioni meteo-climatiche, tecnico-agronomiche finalizzate al mondo agricolo.

Le principali realizzazioni del Servizio Agrometeorologico riguardano:

- la Rete Agrometeorologica Regionale composta da 94 stazioni di rilevamento dati meteorologici e agrometeorologici, completamente automatiche e in tempo reale;
- la Rete dei Campi di osservazioni Agrofenologiche e Fitopatologiche;
- la Banca Dati Agrometeorologica Regionale costituita da una componente climatica, che comprende i dati storici climatici del Sistema Informativo Agricolo Nazionale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (SIAN) , i dati storici dell'ex UCEA, oggi C.R.E.A. (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), dell'ex Servizio Idrografico e Mareografico oggi Regione Puglia, Settore Protezione Civile Ufficio Idrografico e Mareografico e dell'Aeronautica Militare a partire dal 1951 fino all'anno corrente, da una componente meteorologica, specializzata per l'agricoltura, riguardante le informazioni e le elaborazioni effettuate sui dati meteorologici acquisiti in tempo reale, e da una componente agrofenologiche e fitopatologica;
- i Prodotti Agro-Climatologici (analisi oggettiva, analisi dei regimi climatici, analisi di eventi estremi, indici agro-climatici, sviluppo fenologico, bilancio idrico, piani di concimazione, modelli previsionali sviluppo patogeni, pianificazione del territorio, ecc.);
- il Notiziario Agrometeorologico e Fitosanitario settimanale con previsioni fino a 7 giorni;
- il Bollettino Meteorologico giornaliero Regionale con previsioni fino a 7 giorni;

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO REGIONALE

Per maggiori dettagli e aggiornamenti sulle previsioni del tempo consultare il sito www.arifpuglia.it (Sezione Servizio Agrometeorologico e Fitosanitario).

Registrandosi al suddetto sito è possibile usufruire di diversi servizi utili per la pianificazione delle attività delle aziende agricole e consultare i dati di monitoraggio sia di tipo agrometeorologico che agrofienologico, nonché acquisire consigli utili alla difesa fitosanitaria integrata.



REGIONE PUGLIA SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO E FITOSANITARIO REGIONALE ARIF PUGLIA

Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari)

DIREZIONE GENERALE
Legale Rappresentante Direttore Generale:

Dott. Agr. Francesco Ferraro

Dirigente della Sezione Fitosanitaria:

Dott. Agr. Michele Tenore

www.arifpuglia.it

PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO REGIONALE

SU INFORMAZIONI: Rete Agrometeorologica Regionale - Servizio Meteorologico Aeronautica Militare - Servizio Informativo Agricolo Nazionale.

Realizzato in proprio

La diffusione e/o la riproduzione parziale o totale dei testi, dei dati e delle illustrazioni è **vietata a termini di legge**. È consentita solo citando la fonte e previa autorizzazione scritta.